

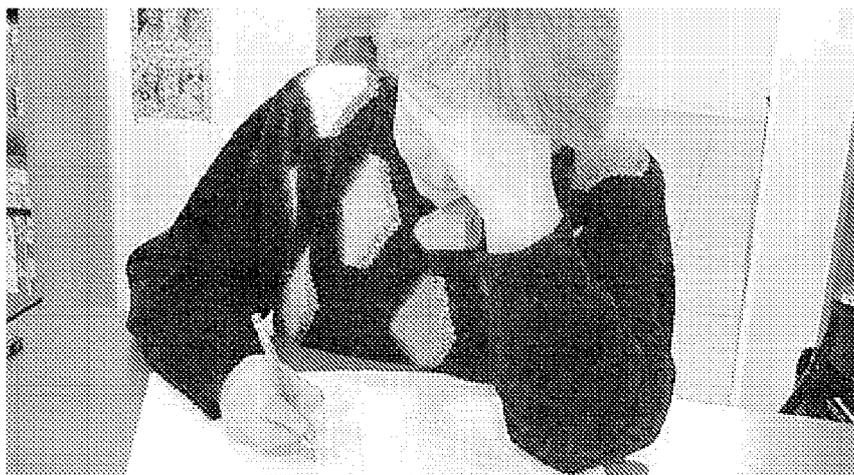


E' PARTITA LA MACCHINA STATISTICA

# Un'istantanea per capire chi siamo: arrivano i questionari del censimento

di LUCA ORSI

**È PARTITA** la macchina del censimento. I questionari stanno arrivando, per posta, nelle buchette dei bolognesi. Attenzione, però, a non avere troppa fretta. Il modulo «non deve essere compilato, né può essere restituito, prima di domenica 9 ottobre», raccomanda Gianluigi Bovini, direttore del dipartimento Programmazione del Comune. Il censimento fotografa infatti la situazione della popolazione a quella data. Chi lo consegna prima (è già successo, in qualche decina di casi), dovrà essere ricontattato per una verifica e un'integrazione delle risposte. «E vor-



**NOVITÀ**  
Niente più inviati del Comune porta a porta: i moduli vanno compilati on line o cartacei

## NIENTE FRETTA

**Non si dovrà rispondere alle domande prima del nove ottobre**

remmo evitare di dovere affrontare un richiamo di massa», commenta Bovini.

**ALTRO ERRORE** da evitare: il questionario — se si sceglie di compilare la versione cartacea, e non di rispondere *on line* — «non va assolutamente imbucato». Deve essere consegnato al personale addetto negli uffici postali. Un'incombenza che viene evitata se si sceglie di censirsi via Internet, cosa possibile per la prima volta nel nostro Paese.

La compilazione del questionario *on line* — possibile dal 9 ottobre

dal sito <http://censimentopopolazione.istat.it> — è quella consigliata. Spiega ancora Bovini: «La compilazione sarà 'guidata', con minor disagio per il cittadino, che non deve andare in Posta, risparmio di tempo e soldi a vantaggio della collettività». Anche i dati *on line*, nel complesso, risultano di una migliore qualità.

**CHI NON RICEVE** il questionario entro il 9 ottobre non deve preoccuparsi. Le consegne alle famiglie possono prolungarsi fino al 22 ottobre. In ogni caso, il termine ultimo per la restituzione dei moduli compilati è fissato al 20 novembre 2011.

Rispondere al censimento, va ricordato, è obbligatorio per legge

(d.lgs 322/1989). Ma «è prevista la facoltà di rispondere o meno alle domande riguardanti dati sensibili», ricorda Bovini.

Alcuni quesiti su problemi di salute, per esempio, sono contenuti nel questionario di colore rosso. È il modulo cosiddetto 'completo': contiene quesiti di natura socio-economica che non compaiono nella versione 'breve', di colore verde. Arriverà a circa il 33% delle famiglie. «Ai cittadini potrà arrivare l'uno o l'altro modello — spiega Bovini — sulla base di un metodo a campione deciso dall'Istat». Tutte le risposte fornite dai cittadini sono protette dalla normativa sulla privacy. E «tutte le persone che lavorano al censimento sono tenute al segreto d'ufficio e al segreto statistico».

## SEMPRE AGGIORNATI

### L'obiettivo

**L'ISTAT, a partire dal 2015-16, vuole sostituire il censimento decennale con una «rilevazione campionaria continua», da fare ogni anno solo su una fetta di popolazione**

### Pubblicità

**Dal 15 al 31 ottobre, una locandina informativa sul censimento sarà visibile su 600 autobus del servizio urbano dell'Atc**

## Istat e Comune hanno predisposto anche punti di assistenza

L'ISTAT e il Comune sono pronti ad assistere i cittadini nella compilazione dei questionari per il censimento. L'Istat mette a disposizione il sito <http://censimentopopolazione.istat.it> (lo stesso in cui ci si può censire *on line*) con tutte le informazioni necessarie. Il Comune ha predisposto sul proprio sito internet una sezione dedicata al censimento:

<http://www.comune.bologna.it/censimento2011>. Ulteriori informazioni si possono trovare nel sito del Dipartimento programmazione del Comune (<http://www.comune.bologna.it/iperbolo/piancont>). Per andare incontro ai cittadini — con particolare attenzione ai più anziani — il Comune



istituirà dai primi di ottobre alcuni punti di informazione non solo all'Ufficio censimento di via Ca' Selvatica 7 e in Sala Borsa (dal 18 ottobre) ma anche nei centri sociali. È prevista quindi l'affissione di tremila manifesti; due

standardi verranno affissi in piazza Maggiore, sul Palazzo del Podestà. Circa 200 manifesti e 300 locandine verranno esposti in uffici pubblici, centri commerciali, ipermercati, ospedali, poliambulatori, farmacie e in alcune librerie della città.

**GIANLUIGI BOVINI: «CONSIGLIAMO DI RISPONDERE SUL SITO. MA SE LO FATE SU CARTA, RICORDATE DI NON IMBUCARLO»**



## Pagina 7

